

Il Volontariato si impara a scuola

Pubblicato: Lunedì 10 Febbraio 2003

Nato nel 1999 per volontà dell'allora Provveditorato agli Studi di Varese e del Centro Nazionale per il Volontariato, oggi lo sportello "Scuola, volontariato e solidarietà" è una realtà consolidata. Almeno all'interno dell'universo scolastico. Si tratta di una possibilità di dare sfogo al proprio desiderio di dare una mano e rendersi utile. Un'occasione per riflettere e guardarsi dentro. «La maggior parte dei giovani che si avvicina alla nostra attività – spiega la professoressa Raffaella Iannacone – rimane meravigliata dalla nostra metodologia. Noi partiamo dalla conoscenza di sé stessi, condizione imprescindibile per chi si vuole aprire agli altri».

E così sempre più giovani bussano alle porte dello sportello per lasciarsi coinvolgere da progetti: «La nostra realtà sta vivendo un periodo di espansione – afferma la professoressa Iannacone – dopo un rodaggio lungo e difficile, finalmente ci sentiamo invitare da un numero crescente di realtà». Momento cruciale per il salto di qualità, infatti, viene visto l'invito rivolto allo sportello da parte della Consulta studentesca, l'organo che raggruppa studenti di tutti gli istituti del territorio. «Fino ad oggi, le associazioni si sono rivolte allo Sportello per sviluppare alcuni progetti. Il nostro compito è quello di sensibilizzare i ragazzi ad avvicinarsi a questi lavori. Devo dire che la difficoltà maggiore è quella di ottenere la collaborazione dei docenti, nostra naturale cassa di risonanza in aula. Ogni scuola, infatti, propone decine di iniziative parallele e ulteriori all'impegno scolastico, così rimane ben poco spazio per il volontariato. Eppure il nostro compito non è unicamente quello di convogliare forze verso attività, ma di far nascere una coscienza critica nei ragazzi, di dare loro strumenti per riflettere e farsi opinioni sulla realtà che ci circonda, attraverso le esperienze di quanti sono in questo campo da tempo».

Nonostante alcune difficoltà iniziali, oggi lo Sportello si è moltiplicato. All'iniziale sede presso l'psia, di **Varese** in Via Zucchi n. 3 (Tel/fax 0332/310668) dove è aperto il lunedì dalle 15,00 alle 17,00 e il sabato dalle 10,00 alle 12,00 (sportello.scuola@virgilio.it), a partire dall'anno scolastico 2002/2003 si sono aggiunti gli sportelli di:

- **Saronno**, presso il liceo scientifico – aperto il secondo giovedì del mese
- **Gallarate** presso l'Itc – aperto il sabato mattina
- **Luino** presso il Liceo scientifico con giorno e orario di apertura in via di definizione.

Come funzionano gli sportelli

attraverso gli sportelli i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado hanno la possibilità di ascoltare le esperienze di volontari che sono anche in grado di dare loro informazioni, consigli e spiegazioni sulla loro realtà.

Ciò si può realizzare attraverso incontri collettivi che si svolgono in aula e mirano, o alla presentazione generale dell'organizzazione, oppure all'illustrazione di uno o più progetti specifici.

Ogni anno le associazioni del territorio possono proporre un loro progetto da portare nelle scuole e per i ragazzi vi è anche la possibilità di fare delle esperienze concrete con stages e affiancamenti con i volontari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it